



Addio dividendi per le banche, cosa cambia adesso

Tra gli effetti della pandemia, il taglio dei dividendi per i titoli bancari caldeggiato dalla BCE. Quali gli effetti sui certificati?



Indice



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 9



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 15



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 16



APPUNTAMENTI

PAG. 18



NEWS

PAG. 21



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 31



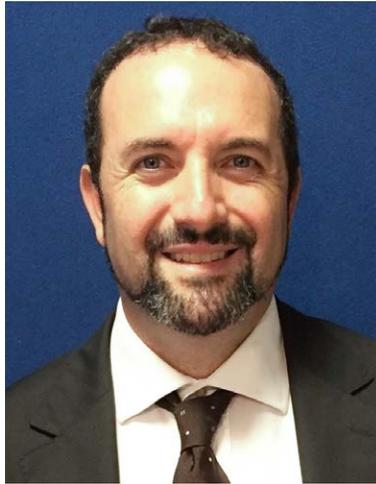
Nuovo canale Telegram !

É nato il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Nonostante gli interventi restrittivi introdotti dai governi di tutto il mondo, i casi di contagio da Covid-19 hanno superato quota 1 milione. La pandemia sta avendo forti ripercussioni a livello economico e oramai sono congiunti gli interventi a tutti i livelli per fronteggiare questa emergenza sanitaria. Tra gli ultimi c'è l'invito da parte della BCE agli istituti bancari europei di rivedere le politiche di distribuzione dei dividendi e dei piani di buyback, al fine di riversare tutta la liquidità possibile per sostenere imprese e famiglie che in questo momento sono in difficoltà. L'invito è stato ampiamente raccolto e gli annunci della sospensione o rinvio della distribuzione degli utili non si sono fatti attendere. Per i certificati, i dividendi sono una delle componenti basilari e vengono utilizzati per finanziare le opzioni accessorie che li compongono. Proprio per questo motivo abbiamo realizzato uno

speciale che spiega la loro importanza e soprattutto cosa succede alle quotazioni nel caso di interventi in corsa straordinari come quelli di questi giorni. La pandemia ha poi inciso sui consumi e più in particolare sulla richiesta di petrolio che ne ha fatto di conseguenza scendere il prezzo. Ma come se non bastasse a gettare ulteriore benzina sul fuoco ci hanno pensato Arabia Saudita e Russia con l'oro nero che è arrivato a toccare la soglia dei 20 dollari al barile. A far riprendere quota ai prezzi sono state le news di un possibile raffreddamento delle tensioni e di un taglio della produzione. Per questo siamo andati a mettere in luce tutti gli strumenti a leva per cavalcare i futuri andamenti del petrolio. Ma in questo momento non è tutto negativo e sul mercato si trovano alcune interessanti opportunità come quella offerta dal Phoenix Memory Maxi Coupon di Natixis che si prepara allo stacco del primo maxi premio che quasi raddoppia vista la quotazione e che per questo consente di iniziare a svuotare lo zainetto fiscale



Calma apparente

Settimana poco mossa per il Ftse Mib che rimane però sensibile al flusso di notizie

L'indice Ftse Mib porta a termine una settimana caratterizzata da alti e bassi ma con una volatilità complessiva ridotta, almeno se confrontata con quanto accaduto nelle settimane precedenti. Il corollario sono le vendite del venerdì, quando gli investitori alleggeriscono le posizioni per non restare esposti tutto il fine settimana. Nel complesso lo scenario non differisce di molto da quello visto la settimana passata. L'attenzione principale, per ciò che concerne l'epidemia di coronavirus, è sugli Stati Uniti, ormai di gran lunga il primo paese per numero di contagi mentre in Europa l'Italia potrebbe aver superato il momento peggiore. Dai numeri economici sono arrivate attese cattive notizie con un raddoppio delle richieste di sussidi di disoccupazione negli Usa (6 milioni dai 3 della settimana precedente) e un crollo degli indici manifatturieri europei. Tutto previsto, tutto atteso ma finché dai governi e dalle banche centrali ci sarà prova di buona volontà l'equilibrio raggiunto sui mercati dovrebbe essere mantenuto. In particolare, per l'Eurozona, nel duro confronto tra paesi del nord e del sud, si procede a strappi ma qualche passo avanti e qualche apertura c'è stata. Tuttavia fino a quando non si vedrà qualcosa di concreto i mercati non avranno materiale per giudicarne la positività o negatività e dunque difficilmente si muoveranno con decisione, al rialzo o al ribasso. Graficamente il Ftse Mib, dopo il tentativo



a quota 17.500 punti si è attestato in area 16.500/17.000 punti, dove attende buone o cattive notizie. L'impostazione è negativa ma i volumi in vendita sono in diminuzione, dopo lo sfogo delle settimane passate. Neanche la notizia che le banche non pagheranno dividendi, su invito della Banca centrale europea, ha scosso più di tanto il listino, sceso ordinatamente. Una tenuta che potrebbe aprire alla possibilità di costruire un ritorno in area 20.000, ma solo dopo aver superato lo scoglio 17.500/800 punti e se non ci saranno nuove notizie drammatiche

Addio dividendi per le banche, cosa cambia adesso

Tra gli effetti della pandemia, il taglio dei dividendi per i titoli bancari caldeggiato dalla BCE. Quali gli effetti sui certificati?



Nodo dividendi sul tavolo del prossimo cda di Intesa Sanpaolo. Il gruppo bancario guidato da Carlo Messina ha comunicato che l'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo prossimo, che era già stato convocato in via ordinaria nei giorni scorsi, includerà l'esame della comunicazione della Banca Centrale Europea riguardante la politica dei dividendi nel contesto conseguente all'epidemia da COVID-19. La Bce ha raccomandato agli istituti di credito sotto la sua vigilanza di non distribuire dividendi agli azionisti. (Fonte Finanzaonline.com) La notizia circolava da giorni ma ora è ufficiale, almeno fino a ottobre le banche

europee dovranno astenersi dal pagare dividendi e portare avanti operazioni di buy-back al fine di favorire l'erogazione dei finanziamenti alle famiglie e aziende, necessari per far fronte all'emergenza COVID-19. Già nei giorni scorsi si era mossa l'EBF – l'ABI europea – per sensibilizzare le banche sul tema ma lasciando al contempo libera scelta circa l'opportunità di pagare o rinviare i dividendi. Ora invece BCE e Bankitalia hanno fatto fronte comune e la raccomandazione riguarda sia i dividendi 2019 che 2020. Il prossimo 31 marzo si riunirà il CdA di Intesa Sanpaolo e all'ordine del giorno ci sarà proprio la discussione della comunicazio-

ne della BCE. Quali potranno essere gli scenari giunti a questo punto? Le banche seguiranno lo stop intimato dalla BCE e nella migliore delle ipotesi rimanderanno il pagamento dei dividendi altrimenti programmato per il 18 maggio. Per gli azionisti potrebbe trattarsi solamente di dover attendere qualche mese per ricevere la cedola prevista, sempre che nel frattempo non venga decisa dai vari CdA la riduzione o cancellazione dei dividendi (eventualità che a partire da Intesa Sanpaolo e Unicredit era stata categoricamente esclusa almeno per il 2020). Per chi invece segue il mercato dei certificati cosa potrà accadere? Per rispondere alla domanda partiamo con il ricordare che i dividendi attesi ordinari servono all'emittente per finanziare la componente opzionale e pertanto rivestono una fondamentale importanza. Un certificato emesso su un sottostante come Intesa Sanpaolo, tipicamente è in grado di prospettare le condizioni migliori in termini di premio e di posizionamento della barriera proprio in virtù del fatto che il titolo bancario riconosce un dividendo ordinario pari al 10% circa di dividend yield. Cosa accadrebbe se questo dividendo venisse rimandato o cancellato? La cancellazione definitiva del dividendo non modificherebbe in alcun modo le caratteristiche del certificato, a partire dallo strike fino alle barriere, in quanto non si prefigurerebbe come un'operazione straordinaria sul capitale: pertanto, per sgombrare il campo dai dubbi, non ci sarebbe il rischio di rettifiche. L'impatto che la cancellazione del dividendo sine-die avrebbe sul prezzo dei certificati già emessi sarebbe positivo, in quanto tutto il flusso di dividendi attesi previsti fino alla scadenza non sarebbe più staccato dal titolo azionario. Di conseguenza, una barriera che oggi sarebbe virtualmente a rischio per lo stacco già previsto dei dividendi, risulterebbe improvvisamente più lontana. Di converso, tuttavia, una notizia così netta come la cancellazio-

ne del dividendo avrebbe un sicuro impatto negativo sui corsi del titolo sottostante, con la conseguenza che la stessa barriera rischierebbe di essere avvicinata a causa del ribasso. Il rinvio del dividendo, così come prospettato, potrebbe invece avere un riflesso differente sul valore delle azioni, perché per quanto possa stravolgere i piani di chi aveva acquistato i titoli per incassare il dividendo a maggio, questo sarà solamente differito nel tempo. Non è quindi necessariamente scontata la vendita massiccia di tali titoli azionari. Sul fronte certificati, invece, l'impatto sul prezzo dipenderà dalla scadenza degli stessi e dall'annuncio della nuova data di pagamento. Ipotizzando che il CdA di Intesa Sanpaolo stabilisca come nuova data di pagamento del dividendo di 0,19 euro il 19 ottobre 2020, nulla cambierà di fatto per tutti i certificati con scadenza superiore mentre significativo sarà il cambiamento per tutti quelli in scadenza entro tale data. Per spiegare al meglio si prenda a titolo di esempio un certificato di tipo Bonus Cap (o Cash Collect, Phoenix Memory..etc..) sul titolo Intesa Sanpaolo in scadenza al 28 agosto 2020, con barriera europea posizio-

Sottostante		ISIP IM Equity		INTESA SANPAOLO		Trade	
Prz sott	Mid	1,5671	EUR			03/28/2020	14:41
Risultati							
Prezzo totale	77,75	Valuta	EUR	Vega	-0,18	Valore tempo	
Price (Cert)	1,6942	Delta %	111,91	Theta	0,06	Gearing	
		Gamma %	-0,9050	Rho	0,00	Parità - %	
Capped Bonus Certifica							
	Leg 1		Leg 2		Leg 3		
Direzione barriera		Down & Out					
Livello barriera		1,3074					
Spostamento barriera		0,00					
Status barriera		Attivo					
Scad		08/28/2020					
Tempo a scad		153				16:50	
Tipo prz						02:09	
Modello		Assoluto					
Vol	BVOL	204,360%	BS - Continuo	70,000%	BS - Continuo	BS - Continuo	
Forward	Carry		Ask	36,780%	Bid		
EUR Rate	MM			1,3755			
Rend divd				-0,281%			
Flusso div scontato				33,442%			
Borrow Cost				0,19			
Prz gamba tot				0,000%			
				63,19			
				14,59			
							-0,03



Sottostante		ISIP IM Equity		INTESA SANPAOLO		Trade	
Prz sott	Mid	1.5671	EUR			03/28/2020	14:43
Risultati						03/30/2020	
Prezzo totale	88,06	Valuta	EUR	Vega	-0,25	Valore tempo	
Price (Cert)	1,9189	Delta %	112,25	Theta	0,05	Gearing	
		Gamma %	-1,3044	Rho	0,00	Parità -	
Capped Bonus Certifica	Leg 1	Leg 2	Leg 3				
Direzta barriera		Down & Out					
Livello barriera		1,3074					
Spostamento barriera		0,00					
Status barriera		Attivo					
Scad		08/28/2020					
Tempo a scad		153					
Tipo prz		Assoluto					
Modello		BS - Continuo	BS - Continuo	BS - Continuo			
Vol	BVOL	Ask	204,360%	70,000%	Bid	36,780%	
Forward	Carry		1,5653				
EUR Rate	NM		-0,281%				
Rend dvd			0,000%				
Flusso div scontato			0,00				
Borrow Cost			0,000%				
Prz gamba tot			71,92	16,31		-0,17	

nata a 1,3074 euro e premio 116.57% . A fronte del prezzo di 1.5671 euro di Intesa alla chiusura di venerdì 27 marzo, il certificato presentava un valore di 77,75 euro (prezzato con volatilità al 70% e dividendo atteso di 0,19 euro), che lasciava spazio a un margine di guadagno rilevante in considerazione del 16,58% di distanza dalla barriera . Tuttavia, leggendo correttamente i dati, occorre considerare che i 19 centesimi di dividendo che Intesa “staccherà” il 18 maggio andranno ad avvicinare sensibilmente la barriera, portando il titolo a 1,3771 euro: da qui la rischiosità elevata data da una barriera posta in realtà a una distanza di “soli” 5,07% . Ma se questo dividendo non ci fosse più, la distanza dalla barriera non sarebbe più da rettificare e quindi ecco che azzerando il dividendo “di mezzo” fino alla scadenza, il prezzo del certificato balzerebbe improvvisamente – lasciando invariati tutti gli altri parametri – a 88,06 euro. Una seconda valutazione riguarda tutti i certificati con barriera “americana” (continua) che in queste settimane hanno subito il knock out. A oggi, tali certificati con scadenza entro il terzo lunedì di maggio 2021 stanno

NUOVI CERTIFICATI CASH COLLECT BOOST SU PANIERI WORST OF DI AZIONI

PUBBLICITÀ



PREMI CONDIZIONATI **BOOST** PER I PRIMI 9 MESI

Societe Generale mette a disposizione su EuroTLX 6 nuovi Certificati Cash Collect Boost su Panieri Worst Of di azioni. Qui di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	PANIERE (WORST OF)	VALORE INIZIALE AZIONI / STRIKE	BARRIERA (% STRIKE)	PREMIO ¹ BOOST (MESI 1 - 9)	PREMIO ¹ (MESI 10 - 36)
🇮🇹 XS2088360644	Atlantia	20,7 €	10,35 € (50%)	1,50€ (1,5%)	0,50€ (0,5%)
	Banco BPM	1,9745 €	0,98725 € (50%)		
	UniCredit	12,556 €	6,278 € (50%)		
	STM	27,0 €	13,5 € (50%)		
🇪🇺 XS2088360305	STM	27,0 €	13,5 € (50%)	1,50€ (1,5%)	0,50€ (0,5%)
	Vallourec	2,39 €	1,195 € (50%)		
	Davide Campari	8,63 €	4,315 € (50%)		
	Enel	7,62 €	3,81 € (50%)		
🇺🇸 XS2088361295	JP Morgan Chase	136,54 \$	68,27 \$ (50%)	1,50€ (1,5%)	0,50€ (0,5%)
	Netflix	349,6 \$	174,8 \$ (50%)		
	Spotify Technology	148,97 \$	74,485 \$ (50%)		
	Tesla	572,2 \$	286,1 \$ (50%)		

PREMI MENSILI CONDIZIONATI: su base mensile, il certificato corrisponde a un premio, con effetto memoria, se il prezzo di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risulta pari o superiore alla Barriera.

POSSIBILITÀ DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA: su base mensile, dalla 9^a osservazione (ottobre 2020), il certificato è liquidato anticipatamente per un importo pari a 100 Euro se il prezzo di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risulta pari o superiore al rispettivo valore iniziale (Strike). In caso contrario l'investimento prosegue.

PROTEZIONE CONDIZIONATA DEL CAPITALE A SCADENZA: qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceve 100 Euro se il prezzo di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risulta pari o superiore alla Barriera. In caso contrario, l'investitore riceve un importo pari al Valore Nominale (100 Euro) moltiplicato per la peggior performance finale³.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale⁴.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect/ | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU SOCIETE GENERALE

¹ I premi sono non garantiti (premi condizionati) e sono espressi al lordo dell'effetto fiscale. I premi percentuali sono espressi come percentuale del Valore Nominale (100€).

² Per prezzo di chiusura si intende, nel caso di un'azione sottostante quotata su Borsa Italiana, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un'azione sottostante quotata su altro mercato, il prezzo di chiusura di tale azione.

³ Per peggior performance finale si intende la peggiore tra le performance finali di tutte le azioni del Paniere, dove la performance finale di ciascuna azione è calcolata come il rapporto tra il prezzo di chiusura dell'azione rilevato alla data di valutazione finale e il suo rispettivo Strike.

⁴ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo di questi certificati può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.

Il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 14/06/2019, i Supplementi al Prospetto di Base datati 19/08/2019, 11/10/2019, 29/11/2019 e 15/01/2020 e le rispettive Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, sono disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a ciascun prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmkt.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.

scontando sul prezzo lo stacco del dividendo previsto il 18 maggio 2020 : parlando sempre di Intesa Sanpaolo come titolo azionario di riferimento per il dividendo maggiore , ora che il dividendo non verrà staccato dal prezzo, questi certificati saranno destinati a risalire di prezzo. Quando e come lo faranno? Non è dato saperlo a priori ma qualora si riuscisse a individuare sul mercato un certificato che quota scontando un dividendo che non sarà staccato, a parità di sottostante sarà possibile assistere a un rialzo delle quotazioni. Essendo in vigore il divieto alle vendite allo scoperto sui titoli italiani, non sarà possibile impostare una strategia con copertura perfetta, ma la teoria ci offrirebbe una ghiotta opportunità.

PUNTO TECNICO

Per chi volesse saperne di più sulla relazione tra i dividendi e il prezzo dei certificati, proponiamo una breve analisi della struttura opzionale di un Bonus Cap a barriera europea. Il certificato si costruisce con la seguente combinazione di opzioni:

+1 call strike zero

+1 put down&out con strike pari all'importo Bonus e barriera pari a quella del certificato

-1 call con strike pari all'importo Bonus o al valore da "cappare"

L'opzione call strike zero assume un valore pari a quello del sottostante, al netto dei dividendi stimati fino alla scadenza. Il suo delta è sempre pari a 1 e pertanto replica in qualsiasi momento linearmente l'andamento del titolo sottostante. L'opzione esotica put down&out europea ha il compito di garantire alla scadenza il pagamento del bonus a condizione che alla data di valutazione finale il sottostante sia al di sopra della barriera. Essendo un'opzione vega-negativa, che risente cioè della volatilità in senso inverso, più la volatilità è alta e minore è il prezzo dell'opzione. Il dividen-

do atteso "appesantisce" l'opzione rendendo più vicina la barriera. La "short call" serve per fissare il cap massimo al rimborso e tecnicamente viene inserita nella struttura per finanziare l'acquisto delle altre due opzioni. Nel momento in cui un certificato viene costruito sulla base di una determinata stima di dividendi, questi vanno a incidere sul valore delle tre opzioni e in particolare sulle prime due. Nell'esempio sopra riportato, è possibile osservare come alla cancellazione del dividendo sulla scadenza di agosto 2020, il valore dell'opzione call strike zero salga da 63.19 a 71.92 euro e analogamente quello della put down&out cresca da 14,59 a 16,31 euro.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA
PER CONSULTARE IL SITO
[HTTPS://CERTIFICATI.LEONTEQ.COM](https://certificati.leonteq.com)

NUOVI CERTIFICATI PHOENIX AUTOCALLABLE SUL SEDEX

MAX COUPON P.A.*	INDICI SOTTOSTANTI	BARRIERE	DURATA MASSIMA	ISIN
15,0%	FTSE MIB, IBEX 35	60%	1 anno	CH0528262782
15,0%	EURO STOXX 50, S&P 500	60%	1 anno	CH0528262790
15,0%	DAX, Swiss Market Index	60%	1 anno	CH0528262808
15,0%	CAC 40, FTSE MIB	60%	1 anno	CH0528262816
12%	FTSE MIB	60%	1 anno	CH0528262774
10%	S&P 500	60%	1 anno	CH0528262741
10%	EURO STOXX 50	60%	1 anno	CH0528262758
10%	DAX	60%	1 anno	CH0528262766

Emittente: Leonteq Securities AG

Rating: Fitch BBB-

Denominazione: EUR 1'000

*Cedole condizionate: la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).

Greggio e il rimbalzo tanto atteso

Riad e gli USA annunciano tagli alla produzione e i prezzi petrolio volano

Tra i temi che hanno catturato l'attenzione, oltre all'emergenza Covid-19, è la caduta dei prezzi del petrolio inizialmente generata da una contrazione della domanda ma appesantita dalla guerra dei prezzi innescata da Arabia Saudita e Russia. A quasi un mese dalle prime schermaglie sembra si sia arrivati ad un punto di svolta. Ci sarà un vertice di emergenza dell'Opec Plus richiesto direttamente dall'Arabia Saudita, mentre Trump parla addirittura di super-tagli alla produzione. Voci parlano addirittura di 10 milioni di bari al giorno, forse anche 15 milioni. Un taglio mai visto prima anche perché sono valori che valgono circa il 10-15% della produzione globale. Una risposta più che decisa, forse anche tardiva, anche per fronteggiare proprio le conseguenze dell'emergenza del COVID-19 che hanno causato la contrazione della domanda più alta della storia, con consumi ridotti di circa un quarto. Anche considerando il rimbalzo registrato dai contratti sul greggio (WTI e Brent) degli ultimi giorni, l'oro nero ha perso da inizio anno più del 60% del proprio valore. Guardando al WTI, il prezzo è passato da 60 dollari ai correnti 23,6 dollari con un minimo toccato a 20,06 dollari. Spazi di un ulteriore allungo ci sono tutti ma è bene seguire attentamente i vari newsflow che potrebbero avere enormi effetti sulle quotazioni, sia in positivo che in negativo. Sul fronte



dell'operatività, per prendere posizioni rialziste o ribassiste sono a disposizione degli investitori diversi certificati a leva in quotazione sul Sedex di Borsa Italiana, che consentono con diversi gradi di rischio di aprire posizioni sull'oro nero senza la necessità di aprire un conto derivati e soprattutto di non esporsi a perdite superiori al capitale



investito, con la richiesta di integrazione dei margini, tipica del mercato dei future. Più in dettaglio per i trader intraday, l'industria dei certificati a leva mette a disposizione un ampio ventaglio di emissioni, 41 in totale, dotate di leva 2X, 3X, 5X e 7X sia legate al WTI che al Brent di cui ben 52 firmate da Vontobel, 5 da Société Générale e 3 da BNP Paribas, che consentono anche l'applicazione di strategie di "spread trading" tra le quotazioni del petrolio americano e quello dei mari del nord. Per le posizioni di più ampio respiro si può guardare agli ETC quotati sempre da Société Générale. L'offerta si compone di 4 strumenti con leve che vanno da 1, ossia la replica lineare del sottostante, fino a 3X questa volta scritti solo sul Petrolio WTI. Da sottolineare che gli ETC sono collaterizzati e pertanto non prevedono il rischio emittente e che tutti gli strumenti a leva fissa sono soggetti al compounding effect che fa sentire il suo peso sui prezzi degli strumenti detenuti in portafoglio per più giorni tanto più la leva è elevata. Sempre nel panorama dei leverage, si segnalano anche 32 certificati a leva dinamica (Mini Future e Turbo) firmati BNP Paribas. Chiudono il quadro dei certificati a leva 3 StepDOWN targati SocGen. Si tratta di certificati a breve scadenza che rimborsano un importo fisso di 10 euro qualora la barriera posta al rialzo non venga mai violata durante tutta la vita del certificato.

**LEONTEQ,
INNOVAZIONE
FINANZIARIA SVIZZERA**

**ITALIAN CERTIFICATE
AWARDS 2019**
1° classificato nella categoria
«Miglior certificato a
partecipazione»

2° classificato nella categoria
«Premio speciale Certificate
Journal»

**LEONTEQ SECURITIES
(EUROPE) GMBH
London Branch**
108 Cannon Street
London EC4N 6EU

PUBBLICITÀ

CERTIFICATI DI INVESTIMENTO PHOENIX AUTOCALLABLE EMISSIONI RECENTI SUL SEDEX

Leonteq è una società svizzera attiva nel settore finanziario e tecnologico, e specializzata nell'emissione di certificati di investimento. Fondata nel 2007 e quotata sulla Borsa di Zurigo dal 2012, ha ottenuto il rating investment grade (BBB- con outlook stabile) dall'agenzia Fitch Ratings.

MAX CEDOLE P.A.*	TITOLI SOTTOSTANTI	BARRIERE	SCADENZA	ISIN
24.00%	UniCredit	50%	24.03.2022	CH0528262691
18.00%	Intesa Sanpaolo	50%	24.03.2022	CH0528262683
12.00%	Fiat Chrysler Automobiles	50%	24.03.2022	CH0528262717
8.00%	Eni	50%	24.03.2022	CH0528262709
8.00%	Assicurazioni Generali	50%	24.03.2022	CH0528262725

Mercato di quotazione SeDeX	Emittente Leonteq Securities AG	Denominazione EUR 1'000
Rating Fitch BBB-, Stable Outlook	Frequenza cedola Mensile	Valuta EUR

NOTE LEGALI

Il presente documento ha finalità pubblicitarie e non costituisce sollecitazione, consulenza, raccomandazione né ricerca in materia di investimenti. **Prima di assumere qualsiasi decisione di investimento, leggere attentamente il Prospetto di Base, ogni eventuale supplemento e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e il Documento contenente le informazioni chiave (KID) del prodotto, con particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento.** Il Prospetto di Base, approvato da BaFin e notificato alla CONSOB, è disponibile unitamente agli altri documenti relativi al prodotto sul sito <https://sp-it.leonteq.com/our-services/prospectuses-notices/> oppure gratuitamente presso Leonteq Securities AG, Europaallee 39, 8004 Zurigo, Svizzera. L'approvazione del prospetto non va intesa come approvazione dei prodotti finanziari. Il valore dei prodotti finanziari è soggetto a oscillazioni del mercato, che possono condurre alla perdita, totale o parziale, dei capitali investiti nei prodotti finanziari. **I rendimenti riportati non sono indicativi di quelli futuri e sono espressi al lordo di eventuali costi e/o oneri a carico dell'investitore.** I prodotti finanziari descritti non sono prodotti semplici e il loro funzionamento può essere di difficile comprensione. Si raccomanda agli investitori di consultare un consulente finanziario competente prima di investire nei prodotti finanziari. Questo documento è fornito da Leonteq Securities (Europe) GmbH, London branch, che è autorizzata da BaFin in Germania e soggetta a supervisione limitata da parte della FCA nel Regno Unito.
© Leonteq Securities AG 2020. Tutti i diritti riservati.

* La percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).



I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2020	Leva Fissa long X5	16/06/23	DE000VF3GRU0
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2020	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VF3GRT2
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2020	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VF3GRV8
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2020	Leva Fissa short X5	18/12/20	DE000VN9KK90
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2020	Leva Fissa short X7	18/12/20	DE000VN9KLA4
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2020	Leva Fissa long X5	16/06/23	DE000VF58H85
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2020	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VF3GRV8
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2020	Leva Fissa short X5	16/06/23	DE000VF58JL6
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future May 2020	Leva Fissa short X5	16/06/23	DE000VF58JK8
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future May 2020	Leva Fissa short X7	16/06/23	DE000VF7WQS4
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future May 2020	Leva Fissa long X7	16/06/23	DE000VE99YX7
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future May 2020	Leva Fissa long X7	16/06/23	DE000VP1N7W1
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future May 2020	Leva Fissa long X5	16/06/23	DE000VE99YU3
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future May 2020	Leva Fissa short X5	16/06/23	DE000VE5UUF2
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future May 2020	Leva Fissa short X7	16/06/23	DE000VE2UAR6



I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Brent Crude Oil Future	Leva Fissa short X5	17/12/21	LU1540725782
Leva Fissa	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa short X5	29/01/21	XS1669416445
Leva Fissa	Société Générale	Brent Crude Oil Future	Leva Fissa short X7	27/10/22	LU2059871850
Leva Fissa	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa short X7	18/06/21	LU2056736288
Leva Fissa	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa short X5	17/12/21	LU1540721369

GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa Long X3	Open End	XS1490936645
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa short X1	Open End	XS1073722370
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa Long X2	Open End	XS1526243289
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva fissa Long	Open End	XS1526243529

I LEVA FISSA DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	BNP Paribas	WTI Future	Leva Fissa long X7	17/12/24	NL0013879992
Leva Fissa	BNP Paribas	WTI Future	Leva Fissa Long X7	17/12/24	NL0013880008
Leva Fissa	BNP Paribas	Brent	Leva Fissa Short X7	20/12/24	NL0013879984



ISELEZIONE LEVA DINAMICA DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK-OUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Long	BNP Paribas	Brent Crude Oil Future Jun 2020	21,7523	19/12/25	NL0014608887
Mini Long	BNP Paribas	Brent Crude Oil Future Jun 2020	23,5046	19/12/25	NL0014607178
Turbo Long	BNP Paribas	Brent Crude Oil Future Jun 2020	22	27/04/20	NL0014606667
Turbo Long	BNP Paribas	Brent Crude Oil Future Jun 2020	24	27/04/20	NL0014606675
Mini Short	BNP Paribas	Brent Crude Oil Future Jun 2020	36,8258	19/12/25	NL0014607277
Turbo Short	BNP Paribas	Brent Crude Oil Future Jun 2020	38	27/04/20	NL0014606766
Mini Short	BNP Paribas	Brent Crude Oil Future Jun 2020	38,7643	19/12/25	NL0014607285
Turbo Short	BNP Paribas	Brent Crude Oil Future Jun 2020	40	27/04/20	NL0014473654
Turbo Long	BNP Paribas	WTI Future	20	14/05/20	NL0014606865
Turbo Long	BNP Paribas	WTI Future	22	14/05/20	NL0014606873
Turbo Short	BNP Paribas	WTI Future	32	14/05/20	NL0014606956

STAYDOWN DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	CODICEISIN
StayDOWN	Société Générale	Petrolio WTI Future	Barriera up: 66	19/06/20	LU2024219979
StayDOWN	Société Générale	Petrolio WTI Future	Barriera up: 70	19/06/20	LU2024220043
StayDOWN	Société Générale	Petrolio WTI Future	Barriera up: 68	19/06/20	LU2035273221



BRENT



ANALISI TECNICA

Da inizio anno il WTI è passato dal massimo di 65,6 dollari al minimo di 20 dollari, lasciando sul terreno oltre il 60%, per poi negli ultimi giorni avviare un rimbalzo. Dinamica dovuta ad un doppio shock sia dal lato della domanda, a causa della diffusione del coronavirus, sia dal lato dell'offerta, per lo scontro tra Riad e Mosca. Graficamente la situazione rimane molto delicata per l'oro nero e i livelli di medio lungo periodo da monitorare sono due. Al ribasso il break dei 20 dollari sarebbe un segnale di sentiment avverso, con primo target a 18 dollari. Al rialzo invece meglio attendere una rottura decisa dei 30 dollari. In tal caso avremmo un segnale di cambio di sentiment di medio termine che dovrebbe riportare le quotazioni del petrolio verso 35 dollari e 40 dollari. Andando così a chiudere il gap down lasciato aperto il 9 marzo.

NUOVI BONUS CAP BNP PARIBAS

RENDIMENTI POTENZIALI FINO AL 55%¹ E BARRIERA CONTINUA FINO AL 50% DEL VALORE INIZIALE

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premio a scadenza anche in caso di ribassi moderati dei sottostanti
- Valore nominale: 100 €
- Barriera: fino al 50% del valore iniziale
- Scadenza a 9 mesi (dicembre 2020)
- Mercato di negoziazione: SeDeX (MTF)
- Rimborso condizionato del capitale a scadenza, con possibile perdita di tutto il, o parte del, capitale investito



Scopri **Smart Trade** : negozia in modo semplice e veloce su investimenti.bnpparibas.it con

directa trading on line dal 1996 **BINCK***BANK

Con i Bonus Cap di BNP Paribas è possibile guadagnare anche in caso di ribassi moderati del sottostante (per esempio, fino al 50% rispetto al valore iniziale dello stesso).

- Se il valore del sottostante sale, è stabile o diminuisce ma rimane al di sopra della Barriera continua (per esempio, fino al 50% del valore iniziale), a scadenza l'investitore riceve il valore nominale più un premio (per esempio, dal 6% al 55% dell'importo nominale stesso) per un totale pari al Cap indicato nella tabella sottostante.
- Se il valore del sottostante ha toccato la Barriera continua, a scadenza, sono due gli scenari possibili:
 - Se il sottostante quota a un valore pari o superiore al valore iniziale, l'investitore riceve il valore nominale più un importo commisurato alla performance del sottostante, con un valore massimo pari al Cap.
 - Se il sottostante quota a un valore inferiore al valore iniziale, l'investitore riceve un importo commisurato alla performance del sottostante (**con conseguente perdita sul capitale investito**).

	ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	BARRIERA CONTINUA	BONUS/CAP	SCADENZA
AZIONI	NL0014608333	UNICREDIT	7,6050 €	3,8025 € (50%)	9,2781 € (122%)	18/12/2020
	NL0014608341	UNICREDIT	7,6050 €	5,3235 € (70%)	10,647 € (140%)	18/12/2020
	NL0014608390	INTESA SANPAOLO	1,4488 €	0,7244 € (50%)	1,724072 € (119%)	18/12/2020
	NL0014608408	INTESA SANPAOLO	1,4488 €	1,01416 € (70%)	1,970368 € (136%)	18/12/2020
	NL0014608416	FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	5,8830 €	2,9415 € (50%)	7,6479 € (130%)	18/12/2020
	NL0014608424	FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	5,8830 €	4,1181 € (70%)	9,11865 € (155%)	18/12/2020
	NL0014608440	ENEL	5,9720 €	2,986 € (50%)	6,44976 € (108%)	18/12/2020
	NL0014608457	ENEL	5,9720 €	4,1804 € (70%)	6,8678 € (115%)	18/12/2020
	NL0014608523	SAIPEM	2,1970 €	1,0985 € (50%)	2,4167 € (110%)	18/12/2020
	NL0014608531	SAIPEM	2,1970 €	1,5379 € (70%)	2,74625 € (125%)	18/12/2020
	NL0014608549	ENI	7,2870 €	3,6435 € (50%)	8,08857 € (111%)	18/12/2020
	NL0014608556	ENI	7,2870 €	5,1009 € (70%)	8,89014 € (122%)	18/12/2020
INDICI	NL0014608564	FTSE MIB	15,559,8000 €	7,779,9 € (50%)	16,493,388 € (106%)	18/12/2020
	NL0014608572	FTSE MIB	15,559,8000 €	10,891,86 € (70%)	17,893,77 € (115%)	18/12/2020
	NL0014608598	EUROSTOXX 50	2,485,5400 €	1,739,878 € (70%)	2,833,5156 € (114%)	16/12/2020
	NL0014608606	EUROSTOXX BANKS	52,4700 €	26,235 € (50%)	60,8652 € (116%)	16/12/2020

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 55%) ovvero in euro (esempio 55 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Il Certificato è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI L'INTERA GAMMA SUL SITO investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificati, leggere attentamente il Base Prospectus per la issuance dei Certificati approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 02/06/2019, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificati e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le Informazioni chiave (KIID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove il Certificato sia venduto prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificato sia acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione del Certificato. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa al fine di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificati sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Tesla, trimestrale sopra le attese

Ancora una volta i dati dei conti trimestrali (Q1 – 2020) battono le stime degli analisti, addirittura registrando il trimestre migliore di sempre nonostante il Coronavirus. Tesla ha consegnato 88.400 da inizio 2020 in largo anticipo sulle consegne stimate, un risultato più basso delle 93.399 unità previste prima dell'emergenza COVID-19, ma più alto delle 79.900 unità previste a seguito della rettifica della stima. Nel mese scorso, Tesla ha sospeso la produzione della sua fabbrica di Fremont, California. Buona parte del risultato positivo, ha detto la compagnia, è dovuto all'operato della Gigafactory di Shanghai, nonostante sia stata chiusa per due settimane a febbraio e poi nuovamente arrestata il 18 marzo per altre tre settimane.

Pirelli & Co – Brembo, nozze in vista?

In Pirelli arrivano due nuovi soci, si tratta di Brembo e della cinese Niu. Nonostante le smentite, diverse case d'affari sono tornate a rispolverare vecchi progetti, sempre abortiti, di aggregazione tra le due società italiane. Il tutto per dare vita a un vero polo integrato del settore unendo, per l'appunto, freni e pneumatici. Un vecchio piano che in passato aveva previsto anche il coinvolgimento della Sogefi del gruppo Cir (De Benedetti), che produce sistemi di filtrazione e altra componentistica per il comparto automobilistico.

Mercato auto a picco, soffre FCA

A marzo vendite in calo dell'85,4%. In questo contesto FCA a marzo ha immatricolato 4.649 auto, con un calo del 90,34% rispetto ai 48.109 dello stesso mese dell'anno scorso. La quota di mercato scende al 16,41% dal 24,76%. Nel primo trimestre dell'anno, FCA ha venduto così 85.875 autoveicoli, il 35,04% in meno rispetto ai primi tre mesi del 2020. La quota di mercato è risultata pari al 24,73% contro il 24,57% dell'anno prima. Nonostante i numeri allarmanti, non sono arrivati tagli al rating da parte degli analisti. Il consensus di mercato per FCA rimane positivo con 14 buy, 6 hold e 2 sell.

Mediaset, prosegue l'iter per creazione MFE

E' stato depositato presso il Registro delle Imprese olandese il progetto comune di fusione e dei relativi allegati in relazione alla fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset e Mediaset España in Mediaset Investment, società di diritto olandese interamente e direttamente controllata da Mediaset. A seguito dell'efficacia della fusione, la holding olandese assumerà la denominazione Mfe-MediaforEurope. Gli analisti rimangono negativi sul titolo, con 2 giudizi buy, 7 hold e 7 sell. Il prezzo obiettivo atteso ad un anno si attese oggi a 1,74 euro, inferiore alla quotazione corrente del titolo (1,99 euro).

Un maxi cedola con maxi sconto

Un Phoenix Memory Maxi Coupon di Natixis nato in tempi di crisi si appresta a staccare la prima delle due maxicedole

I certificati emessi poche settimane prima del grande affondo di marzo si caratterizzano per avere prezzi dimezzati sul secondario e di conseguenza potenzialità doppie rispetto all'emissione. Complice il pesante ribasso accusato dai titoli sottostanti e la contemporanea salita vertiginosa della volatilità, questi certificati pur avendo davanti a loro ancora tutta la vita residua sono in grado oggi di prospettare ritorni potenziali molto più elevati di quelli con cui erano stati concepiti. Per contro, espongono anche a rischi maggiori ma partendo dal presupposto che la volatilità non potrà rimanere per mesi e mesi così elevata, i prezzi attuali sembrano un'opportunità da cogliere. Se poi gli stessi certificati hanno la struttura caratteristica dei maxi coupon, grazie alla quale è possibile lavorare efficacemente sulle minusvalenze presenti nello zainetto fiscale, ecco che l'interesse raddoppia di pari passo con i premi. E' il caso, ad esempio, del Phoenix Memory Maxi Coupon di Natixis (Isin IT0006746298), che a una manciata di ore dalla prima osservazione valida per il pagamento del primo maxi coupon, quota a un prezzo di gran lunga sotto la pari. Entrando nel dettaglio del certificato, il Phoenix Memory Maxi Coupon consente di incassare due maxicedole dell'importo del 7,5% ciascuno (di cui la prima il 14 aprile e la seconda il 13 maggio), qualora tutti i sottostanti del basket (FCA, Unicredit,



Leonardo, Poste Italiane, Generali Assicurazioni) rileveranno rispettivamente il 6 aprile e 6 maggio un prezzo non inferiore al 50% degli strike iniziali fissati all'emissione del prodotto. In seguito, verranno pagati importi mensili dello 0,65% con la condizione però che i sottostanti siano al di sopra del 70%. Qualora questa non sia rispettata, grazie all'effetto memoria, tutti i premi non pagati non verranno persi ma verranno distribuiti nella prima data in cui tale condizione verrà rispettata. Tra esattamente un anno, oltre alla rilevazione mensile per



il premio periodico si affiancherà anche l'opzione autocallable valida per il rimborso anticipato. Per far verificare questo scenario sarà necessario però che tutti i sottostanti si trovino ad un valore almeno pari al loro strike iniziale. Chiudendo la parentesi sul profilo di rimborso, il certificato qualora dovesse arrivare alla naturale scadenza quinquennale prevista per il 13 marzo 2025, proteggerà l'intero valore nominale di 1000 euro se il sottostante peggiore del paniere sarà al di sopra del livello barriera del capitale posta al 60% dei prezzi di esercizio fissati inizialmente. Pertanto, mentre il trigger per i premi periodici è pari al 70% (50% per le sole due maxi cedole iniziali), la barriera capitale valida solo alla naturale scadenza scende ulteriormente al 60%. Fotografando la situazione allo stato attuale, il certificato viene scambiato a 608 euro con il worst of attuale, FCA, che segna una performance del -40% dallo strike iniziale fissato a 10,518 euro. A poca distanza il duo Leonardo-UniCredit con il 31% di ritardo. Perfor-

mance negative anche per Poste Italiane (-24%) e Generali (-20,64%). Attenzione quindi al trigger del 50% per i due maxipremi, ma in ogni

caso l'effetto memoria torna molto utile in questa fase. Per comprendere l'impatto della volatilità sui prezzi è sufficiente guardare al rimborso teorico a scadenza. Con FCA che si posiziona oggi esattamente sul livello barriera, il certificato scambiato a 608 euro, con due potenziali maxipremi per complessivi 15 punti percentuali assolutamente alla portata, lo scenario a scadenza vede ancora un rimborso del 100% del nominale. L'upside complessivo potenziale in 5 anni di vita residua sarebbe dell'89%. Il tutto senza considerare nemmeno un premio mensile, altrimenti il rendimento salirebbe al 151%. Con lo stesso criterio proviamo ora a stressare il teorico rimborso a scadenza ipotizzando una rilevazione del worst of sotto barriera e a -30% dai valori odierni. In questo caso il rendimento del certificato alla naturale scadenza sarebbe del -6,1% dai valori attuali. Trade off da tenere a mente.

CARTA D'IDENTITÀ

NOME	Phoenix Memory Maxi Coupon
EMITTENTE	Natixis
SOTTOSTANTE / STRIKE	FCA / 10,518 ; Leonardo / 8,5; UniCredit / 9,952; Poste Italiane / 9,722; Generali Ass / 15,24"
BARRIERA	60%
MAXI CEDOLA	2 x 7,5%
TRIGGER MAXI CEDOLA	50%
PREMIO	0,65%
TRIGGER PREMIO	70,00%
FREQUENZA	mensile
TRIGGER PREMIO	50%
EFFETTO MEMORIA	SI
AUTOCALLABLE	100% dal 8/3/2021
SCADENZA	13/03/25
MERCATO	SedeX
ISIN	IT0006746298



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

14 APRILE

Webinar di SocGen e CeD

Nuovo appuntamento con webinar promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e derivati. In particolare, il 14 aprile si guarderà al mondo dei certificati investment, dei Corridor e degli Stay Up&Down, delle obbligazioni e anche degli ETC, di Société Générale cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento.

➡ **Per info e registrazioni**

<https://register.gotowebinar.com/register/8625427215489785602> .

16 APRILE

Certificates Room

Giovedì 16 aprile alle 11.30 su Wall Street Italia si terrà la quarta puntata di Certificates Room, appuntamento formativo dedicato ai consulenti con focus sul mondo dei certificati. Ospite della puntata Vincenzo Gallo, Responsabile dell'Ufficio Studi di Certificati e Derivati. Si parlerà di tipologia di certificati, mercato primario e secondario e verrà presentata la mappa dei certificati, strumento utile per scegliere in base alle proprie esigenze il prodotto migliore.

17 APRILE

Webinar di CED con Banca IMI

Torna l'appuntamento con i Webinar di Banca IMI. Alessandro Galli e Pierpaolo Scandurra, il prossimo 17 aprile, andranno a selezionare all'interno dell'ampia offerta di certificati di Banca IMI le migliori opportunità quotate, tra Bonus Cap, Cash Collect e Premium Cash Collect.

➡ **Per partecipare all'evento registrarsi al seguente link**

<https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 MESI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 MESI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

20 APRILE

webinar con Leonteq e Ced

E' fissato per il 20 aprile il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, proponendo strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

➡ **Per info e iscrizioni**

<https://register.gotowebinar.com/register/7788659293442109442> .

TUTTI I VENERDI

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest TV un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata .

TUTTI I LUNEDI

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione e le registrazioni precedenti sono fruibili su**

<http://www.borsaindiretta.tv/>



45 ANNI NEL
TRADING

NUOVI TURBO24

I PRIMI CERTIFICATI TURBO AL MONDO H24

Strategia di trading a cura di **Filippo Diodovich**, Market Strategist di IG:



EUR/GBP SHORT

Livello Knock-Out 0,9133

La coppia valutaria euro/sterlina ha evidenziato un movimento ribassista significativo portando le quotazioni a scendere fino a 0,8790. Da un punto di vista tecnico in caso di discesa sotto 0,8740 si potrebbero creare i presupposti per una estensione della flessione in direzione di obiettivi ipotizzabili a 0,8620 e 0,86. Le aspettative legate all'analisi tecnica rendono interessante andare short con un certificato Turbo24 su EUR/GBP con livello di Knock-Out in area 0,9133.

ISIN DE000A2236V1

Apri un conto turbo con IG per iniziare ora o scopri di più su [IG.com/turbo24](https://www.ig.com/turbo24)

IG. L'innovazione per il trader.

[IG.com/turbo24](https://www.ig.com/turbo24)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I certificati turbo sono strumenti complessi che potrebbero generare rapidamente delle perdite. Il vostro capitale è a rischio.

La posta del CJ

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gent.le Redazione.

innanzitutto volevo farvi i complimenti e ringraziarvi per ciò che state facendo. Sono seriamente intenzionato ad acquistare uno o due certificati a capitale protetto che, in questo momento, hanno una quotazione che sembrerebbe rappresentare un'ottima opportunità.

Vorrei porre alla vostra attenzione il seguente quesito.

Prendiamo ad esempio un certificato a capitale protetto con sottostante Banca Intesa (Xs1978675236). Se in futuro dovessero decidere di fare un aumento di capitale, il valore delle azioni scenderebbe: la conseguenza, sul nostro certificato, ci sarebbe unicamente nei momenti nei quali sono previste le rilevazioni per decidere la distribuzione delle cedole. Se adesso quota 860 e io lo porto a scadenza, ricavo comunque 1000. L'unico evento che inciderebbe sul mio capitale è il fallimento di Banca Intesa.

Il mio ragionamento è corretto o sbaglio/dimentico qualcosa?

V.G.

► Gent.mo Lettore,

L'ISIN del certificato in oggetto corrisponde ad un Equity Protection con sottostante l'indice Eurostoxx Select Dividend 30 emesso da Banca IMI

(gruppo Intesa Sanpaolo). Vista la protezione del 100% del valore nominale, l'unico evento che ne comprometterebbe il rimborso è il fallimento di Intesa Sanpaolo, in quanto capogruppo di cui fa parte Banca IMI. Nel caso specifico poi un aumento di capitale di Intesa Sanpaolo non avrebbe influenze sul certificato indicato. Cosa diversa invece nel caso in cui di certificati con sottostante Intesa Sanpaolo: infatti, in questo caso, qualora si verificano eventi straordinari quali ad esempio un aumento di capitale, quest'ultimi saranno neutralizzati dalla rettifica del valore di riferimento iniziale per un coefficiente comunicato tramite avviso di borsa.

SOTTOSTANTE		PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	PREMIO
EUR/TRY		CASH COLLECT PLUS+	21/11/22	XS2065468329	789,60 €	0.55% mensile (6.6% p.a.)
Basket Worst of: EUR/MXN; EUR/TRY; EUR/BRL; EUR/ZAR		CASH COLLECT PLUS+	02/11/22	XS2043069231	722,30 €	0.45% mensile (5.4% p.a.)
EUR/INR; EUR/TRY; EUR/BRL; EUR/ZAR		CASH COLLECT PLUS+	02/11/22	XS2043089346	808,20 €	0.45% mensile (5.4% p.a.)
EUR/TRY		CASH COLLECT PLUS+	21/11/22	XS2065468162	776,60 €	0.6% mensile (7.2% p.a.)

 **SOCIETE GENERALE**

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Notizie dal mondo dei Certificati

► L'EuroTLX migra in Borsa Italiana.

Riportiamo di seguito il comunicato integrale di Borsa Italiana e EuroTlx riguardo alla fusione per incorporazione di quest'ultimo: "Per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di EuroTLX SIM S.p.A. in Borsa Italiana S.p.A. efficace dal 1° gennaio 2020, l'organizzazione e la gestione del mercato EuroTLX è svolta da Borsa Italiana. Dal 1 aprile 2020, anche il mercato EuroTLX, è presente sul sito www.borsaitaliana.it, dove sono disponibili tutte le notizie, informazioni e comunicazioni prima diffuse sul sito eurotlx.com. EuroTLX è un sistema multilaterale di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) dove vengono negoziati i seguenti strumenti finanziari:

- Obbligazioni e altri titoli di debito compresi Strumenti partecipativi, obbligazioni strutturate, obbligazioni cum warrant, covered bond e titoli di Stato;
- Azioni e certificati rappresentativi di azioni;
- Covered Warrant;
- Certificates.

Gli strumenti finanziari del Mercato EuroTLX sono ripartiti, sulla base delle loro caratteristiche e delle modalità di negoziazione, nei segmenti:

- Bond-X per la negoziazione di obbligazioni e altri titoli;
- Equity per la negoziazione di azioni e certificati rappresentativi di azioni;
- Cert-X per la negoziazione di Covered Warrant e Certificates;

EuroTLXQuote per la negoziazione esclusivamente in modalità Request For Quote (RFQ) di qualsiasi tipologia di strumento finanziario ammissibile su EuroTLX. Nelle sezioni del sito www.borsaitaliana.it relative ad Azioni, CW e Certificati, e Obbligazioni, sono presenti le pagine rispettivamente dei segmenti del Mercato EuroTLX Equity, Cert-X e Bond-X. “

► Bid-only per il Phoenix di Banca IMI

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che Banca IMI ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi in lettera per il Phoenix scritto su un basket di titoli composto da Allianz e BNP Paribas identificato dal codice Isin xs2098178887. In particolare, nell'avviso si legge che a partire dal aprile il certificato è negoziato in modalità bid only e il market maker è presente solo con le proposte in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento degli ordini di acquisto.

		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO	
ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 31/03/2020
T0006746272	Phoenix	07/03/25	750.47
IT0006746280	Autocall	07/03/25	541.49
IT0006746223	Phoenix	18/02/25	606.74
IT0006746231	Autocall	13/02/25	527.06
IT0006746207	Phoenix	04/02/25	632.21



A segno 6 Premium Cash Collect

Emessi ad aprile 2019, dopo soli 12 mesi, sono giunti alla loro naturale scadenza l'1 aprile scorso una serie di Premium Cash Collect di Banca Imi. Dell'intera emissione che contava 8 strumenti, sei di questi hanno centrato l'obiettivo prefissato, ovvero la restituzione dei 100 euro nominali maggiori della condizione di trovarsi alla data di valutazione finale ad un livello pari o superiore alla barriera. In particolare, si tratta dei Premium Cash Collect su Bper (IT0005367625), su STMicroelectronics (IT0005367641), su Twitter (IT0005367658), su Tesla (IT0005367666), su Bayer (IT0005367682) e infine su Deutsche Bank (IT0005367690)



Ko i Premium Cash Collect su Telecom e Air France

Non hanno avuto stessa fortuna invece i Premium Cash Collect appartenenti allo stesso filone emessi da Banca IMI e legati a Telecom Italia e Air France KLM. Infatti, nonostante la barriera osservata solo alla data di valutazione i due certificati sono stati rimborsati ad un valore inferiore al nominale per via della rilevazione dei due titoli a un livello inferiore alla soglia invalidante. In particolare, il Premium Cash Collect su Telecom Italia (IT0005367633) in virtù del fixing finale del titolo a 0,3601 euro ha restituito 66,07 euro, mentre per il Premium Cash Collect su Air France KLM (IT0005367674) il rimborso è stato pari a 48,03 euro dato dalla rilevazione finale a 4,805 euro.

Investo con doppia barriera di protezione.

PUBBLICITÀ



Top Bonus Certificate Doppia Barriera

I Top Bonus Doppia Barriera sono un'evoluzione dei Top Bonus Certificate con la particolarità di avere due livelli di Barriera a cui sono associati rispettivi livelli di Bonus. Il doppio livello di Barriera di protezione consente di ottenere un rendimento, pari al Bonus 2, anche in caso di moderato ribasso del sottostante, ad esempio nel caso in cui venga infranta solo la Barriera superiore. Il rendimento massimo di ciascun Certificato è pari al Bonus 1. La Barriera è europea ed è osservata solo alla data di valutazione finale.

A scadenza si possono verificare tre scenari. Se il sottostante è superiore a entrambi i livelli di Barriera il Certificato consente di ottenere un rendimento pari al Bonus 1. Se il sottostante a scadenza è compreso tra i due livelli di Barriera, si ottiene il Bonus 2, mantenendo anche in questo scenario la protezione del capitale. Se invece il sottostante scende al di sotto della Barriera inferiore, il certificato ne replica linearmente la performance negativa. L'investitore è esposto al rischio di perdita (anche totale) del capitale investito nel caso in cui alla scadenza il valore del Sottostante sia sceso al di sotto di quello corrispondente alla Barriera inferiore.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera Inferiore	Barriera Superiore	Bonus 1	Bonus 2	Scadenza
DE000HV45T02	PRYSMIAN	18.505 EUR	75%	90%	111,50%	104,00%	17.09.2020
DE000HV42N19	TELECOM ITALIA	0,4841 EUR	75%	90%	114,00%	106,00%	18.09.2020
DE000HV40A08	EURO STOXX UTILITIES	290,39 Punti	80%	90%	114,50%	106,00%	18.09.2020
DE000HV455U1	ANIMA HOLDING	3,06 EUR	75%	90%	112,50%	104,00%	18.09.2020
DE000HV42N76	FTSE/MIB	18.683,27 Punti	80%	90%	112,00%	104,00%	18.09.2020

Bonus e Barriere espressi in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Osservazione barriera (discreta) alla data di valutazione finale. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDex-MTF di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.  UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Top Bonus Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su EuroTLX e sul segmento SeDex-MTF di Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive (azioni europee) e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID), disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities with Single-Underlying without capital protection II) è stato approvato da Bafin in data 25 febbraio 2019 e passaportato presso CONSOB in data 26 febbraio 2019, modificato e integrato dai Supplementi datati 27 marzo 2019, 10 aprile 2019, 30 aprile 2019 e 19 dicembre 2019. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Top Bonus Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul segmento SeDex-MTF di Borsa Italiana. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection	SmartETN	Eurostoxx 50	24/03/20	Protezione 100%; Partecipazione 100%	24/03/2025	XS2147124072	Cert-X
Equity Protection	SmartETN	"SPDR S&P 500 ETF with 10% Risk Control Mechanism"	24/03/20	Protezione 100%; Partecipazione 100%	24/03/2025	XS2147124312	Cert-X
Bonus Cap	Unicredit	Total	25/03/20	Strike 26,5; Barriera 70%; Bonus e Cap 110%	17/06/21	DE000HV4CR90	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Telecom Italia	25/03/20	Strike 0,3845; Barriera 70%; Bonus e Cap 111%	17/06/22	DE000HV4CQT9	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Telecom Italia	25/03/20	Strike 0,3845; Barriera 70%; Bonus e Cap 111%	17/12/21	DE000HV4CQY9	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Italgas	25/03/20	Strike 4,259; Barriera 70%; Bonus e Cap 111%	17/06/22	DE000HV4CR33	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Generali	25/03/20	Strike 10,895; Barriera 70%; Bonus e Cap 111%	18/06/21	DE000HV4CR74	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Saipem	25/03/20	Strike 2,197; Barriera 70%; Bonus e Cap 112%	17/12/21	DE000HV4CQX1	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Eni	25/03/20	Strike 7,287; Barriera 70%; Bonus e Cap 112,5%	17/12/21	DE000HV4CQV5	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Snam	25/03/20	Strike 3,704; Barriera 70%; Bonus e Cap 112,5%	17/06/22	DE000HV4CR25	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Poste Italiane	25/03/20	Strike 7,176; Barriera 70%; Bonus e Cap 113%	17/12/21	DE000HV4CRB5	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Generali	25/03/20	Strike 10,895; Barriera 70%; Bonus e Cap 114%	17/12/21	DE000HV4CR41	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Total	25/03/20	Strike 26,5; Barriera 70%; Bonus e Cap 114%	16/12/21	DE000HV4CR66	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Eni	25/03/20	Strike 7,287; Barriera 70%; Bonus e Cap 116%	17/06/22	DE000HV4CQP7	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Poste Italiane	25/03/20	Strike 7,176; Barriera 70%; Bonus e Cap 116%	17/06/22	DE000HV4CRA7	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Royal Dutch Shell	25/03/20	Strike 12,23; Barriera 70%; Bonus e Cap 117%	17/06/21	DE000HV4CR82	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Intesa Sanpaolo	25/03/20	Strike 1,4488; Barriera 70%; Bonus e Cap 117,5%	18/06/21	DE000HV4CR09	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Unicredit	Saipem	25/03/20	Strike 2,197; Barriera 70%; Bonus e Cap 118%	17/06/22	DE000HV4CQS1	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Royal Dutch Shell	25/03/20	Strike 12,23; Barriera 70%; Bonus e Cap 123%	16/12/21	DE000HV4CR58	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Intesa Sanpaolo	25/03/20	Strike 1,4488; Barriera 70%; Bonus e Cap 124,5%	17/12/21	DE000HV4CQW3	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Fiat Chrysler	25/03/20	Strike 5,883; Barriera 70%; Bonus e Cap 125%	18/06/21	DE000HV4CR17	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Fiat Chrysler	25/03/20	Strike 5,883; Barriera 70%; Bonus e Cap 129%	17/12/21	DE000HV4CQZ6	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Intesa Sanpaolo	25/03/20	Strike 1,4488; Barriera 70%; Bonus e Cap 134%	17/06/22	DE000HV4CQR3	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Fiat Chrysler	25/03/20	Strike 5,883; Barriera 70%; Bonus e Cap 138%	17/06/22	DE000HV4CQU7	Sedex
Probation Autocal-lable	Leonteq	Generali, Enel, Eni	25/03/20	Barriera 60%; Cedola e Cou- pon 1,5% trim.	24/03/2022	CH0528260950	Cert-X
Probation Autocal-lable	Leonteq	Intesa Sanpaolo, Unicredit	25/03/20	Barriera 60%; Cedola e Cou- pon 3% trim.	24/03/2022	CH0528260968	Cert-X
Cash Collect Pro-tetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	25/03/20	#RIF!	18/03/2025	IT0005393712	Cert-X
Cash Collect Me-mory	Unicredit	Biogen, Sanofi, Siemens	25/03/20	Barriera 50%; Cedola e Cou- pon 1,88% trim.	18/09/2023	IT0005393720	Cert-X
Cash Collect Auto-callable	Mediobanca	Generali	25/03/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,6% mens.	18/09/2023	XS2135286610	Cert-X
Cash Collect Auto-callable	Unicredit	Total, Sanofi	26/03/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,6% mens.	19/03/24	IT0005393688	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	26/03/20	Strike 7,605; Barriera 50%; Bonus e Cap 122%	29/12/20	NL0014608333	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	26/03/20	Strike 7,605; Barriera 70%; Bonus e Cap 140%	29/12/20	NL0014608341	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	26/03/20	Strike 0,3845; Barriera 50%; Bonus e Cap 111%	29/12/20	NL0014608358	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	26/03/20	Strike 0,3845; Barriera 70%; Bonus e Cap 125%	29/12/20	NL0014608366	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	BNP Paribas	STMicroelectronics	26/03/20	Strike 16,085; Barriera 50%; Bonus e Cap 117%	29/12/20	NL0014608374	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	STMicroelectronics	26/03/20	Strike 16,085; Barriera 70%; Bonus e Cap 130%	29/12/20	NL0014608382	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	26/03/20	Strike 1,4488; Barriera 50%; Bonus e Cap 119%	29/12/20	NL0014608390	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	26/03/20	Strike 1,4488; Barriera 70%; Bonus e Cap 136%	29/12/20	NL0014608408	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Fiat Chrysler	26/03/20	Strike 5,883; Barriera 50%; Bonus e Cap 130%	29/12/20	NL0014608416	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Fiat Chrysler	26/03/20	Strike 5,883; Barriera 70%; Bonus e Cap 155%	29/12/20	NL0014608424	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Ferrari	26/03/20	Strike 125,2; Barriera 70%; Bonus e Cap 115%	29/12/20	NL0014608432	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Enel	26/03/20	Strike 5,972; Barriera 50%; Bonus e Cap 108%	29/12/20	NL0014608440	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Enel	26/03/20	Strike 5,972; Barriera 70%; Bonus e Cap 115%	29/12/20	NL0014608457	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Banco BPM	26/03/20	Strike 1,2425; Barriera 50%; Bonus e Cap 123%	29/12/20	NL0014608465	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Banco BPM	26/03/20	Strike 1,2425; Barriera 70%; Bonus e Cap 145%	29/12/20	NL0014608473	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Generali	26/03/20	Strike 10,895; Barriera 50%; Bonus e Cap 111%	29/12/20	NL0014608481	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Generali	26/03/20	Strike 10,895; Barriera 70%; Bonus e Cap 123%	29/12/20	NL0014608499	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	ArcelorMittal	26/03/20	Strike 7,203; Barriera 50%; Bonus e Cap 130%	29/12/20	NL0014608507	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Airfrance	26/03/20	Strike 4,426; Barriera 50%; Bonus e Cap 145%	29/12/20	NL0014608515	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Saipem	26/03/20	Strike 2,197; Barriera 50%; Bonus e Cap 110%	29/12/20	NL0014608523	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Saipem	26/03/20	Strike 2,197; Barriera 70%; Bonus e Cap 125%	29/12/20	NL0014608531	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eni	26/03/20	Strike 7,287; Barriera 50%; Bonus e Cap 111%	29/12/20	NL0014608549	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	BNP Paribas	Eni	26/03/20	Strike 7,287; Barriera 70%; Bonus e Cap 122%	29/12/20	NL0014608556	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Ftse Mib	26/03/20	Strike 15559,8; Barriera 50%; Bonus e Cap 106%	29/12/20	NL0014608564	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Ftse Mib	26/03/20	Strike 15559,8; Barriera 70%; Bonus e Cap 115%	29/12/20	NL0014608572	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	26/03/20	Strike 2485,54; Barriera 50%; Bonus e Cap 107%	29/12/20	NL0014608580	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	26/03/20	Strike 2485,54; Barriera 70%; Bonus e Cap 114%	29/12/20	NL0014608598	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx banks	26/03/20	Strike 52,47; Barriera 50%; Bonus e Cap 116%	29/12/20	NL0014608606	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx banks	26/03/20	Strike 52,47; Barriera 70%; Bonus e Cap 128%	29/12/20	NL0014608614	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	ArcelorMittal, Azimut, Beyond Meat	26/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,667% mens.	31/03/2025	CH0528260323	Cert-X
Phoenix Memory	JP Morgan	Eurostoxx Industrial, Eurostoxx Banks, Eurostoxx Utilities	26/03/20	Barriera 55%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,33% trim.	27/03/2023	XS1668071233	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Intesa Sanpaolo	27/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% mens.	24/03/22	CH0528262683	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Unicredit	27/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2% mens.	24/03/22	CH0528262691	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Eni	27/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	24/03/22	CH0528262709	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	FCA	27/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	24/03/22	CH0528262717	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Generali	27/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	24/03/22	CH0528262725	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Azimut	27/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% mens.	24/03/22	CH0528262733	Sedex
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	27/03/20	Protezione 85%; Cedola 3,25% ann.	20/03/25	XS2121250596	Sedex
Phoenix Memory TCM	Leonteq	Generali	27/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,125% trim.	26/03/2025	CH0528260414	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory TCM	Leonteq	Enel	27/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trim.	26/03/2025	CH0528260430	Cert-X
Phoenix Memory TCM	Leonteq	Allianz	27/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,875% trim.	26/03/2025	CH0528260448	Cert-X
Phoenix Memory TCM	Leonteq	LVMH	27/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,875% trim.	26/03/2025	CH0528260455	Cert-X
Phoenix Memory TCM	Leonteq	Axa	27/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% trim.	03/04/2024	CH0528260463	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Société Générale	27/03/20	Barriera 65%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 3% mens.	20/03/2023	JE00BKYRNR49	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	S&P 500	27/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	30/03/21	CH0528262741	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Euro Stoxx 50	27/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	30/03/21	CH0528262758	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Dax	27/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	30/03/21	CH0528262766	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	FTSE Mib	27/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trim.	30/03/21	CH0528262774	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	FTSE Mib, Ibex 35	27/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75% trim.	30/03/21	CH0528262782	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Eurostoxx 50, S&P 500	27/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75% trim.	30/03/21	CH0528262790	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Dax, SMI	27/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75% trim.	30/03/21	CH0528262808	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Cac 40, FTSE Mib, Ibex 35	27/03/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75% trim.	30/03/21	CH0528262816	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Intesa Sanpaolo, Unicredit	27/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% mens.	30/03/23	CH0528262865	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	FCA, Pirelli	27/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	30/03/23	CH0528262873	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Generali, Eni	27/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	30/03/23	CH0528262881	Sedex
Athena Premium	BNP Paribas	LVMH	30/03/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3% ann.	25/03/2024	XS2077104664	Cert-X



NUOVE EMISSIONI

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection con Cedola	BNP Paribas	Fidelity Funds - Global Dividend Fund	30/03/20	Protezione 100%; Partecipazione 10%; Cedola 0,5%	25/03/2024	XS2077761224	Cert-X
Athena Fixed Premium	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	30/03/20	Barriera 35%; cedola e coupon 0,5% trim.	27/03/2023	XS2077104235	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Total, Repsol	30/03/20	Barriera 55%; cedola e coupon 4,25% ann.	23/03/2022	XS2077104581	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	GlaxiSmithKline, Sanofi, AstraZeneca	31/03/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,55% trim.	27/03/2023	XS2067769864	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Banca IMI	Repsol	02/04/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 8,65% ann	07/04/25	XS2129684044	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Intesa Sanpaolo	03/04/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,5% ann.	08/04/24	IT0005393753	Cert-X
Phoenix	Banca IMI	Safran	10/04/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,531% mens.	17/04/24	XS2125926506	Sedex
Equity Protection	Banca IMI	STOXX Europe 600 ESG-X NR Decrement 4.75%	16/04/20	Protezione 100%; Partecipazione 100%	20/04/26	XS2138200287	Sedex
Fixed Cash Collect	Banca IMI	Eurostoxx Banks	21/04/20	Barriera 50%; Cedola 5%	23/04/24	XS2147878578	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	21/04/20	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 148%	23/04/25	XS2147878818	Sedex
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	30/04/20	Barriera 65%; Trigger 95%; Cedola 7%; Bonus 100%; Cap 125%	06/05/24	XS2131353927	Cert-X
Equity Protection Plus Autocallable	Banca IMI	Oro	30/04/20	Protezione 100%; Cedola 4,5%; Partecipazione 100%	05/05/23	XS2131353091	Cert-X



LE PROSSIME SCADENZE

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO /PREMIO
DE000CA0FHG6	PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	-	12/04/20	493,65	496,71	0,62%
XS1732584708	ATHENA CERTIFICATE	Basket di azioni worst of	-	-	14/04/20	376,23	319,93	-14,96%
IT0005090698	DOUBLE EXPRESS	FTSE Mib	16614,801	23752,91	15/04/20	105,96	106	0,04%
IT0005094252	TARGET CEDOLA	Daimler	25,765	86,3767	17/04/20	95	95	0,00%
IT0005094260	AUTOCALLABLE STEP	Eurostoxx Banks	52,15	153,4833	17/04/20	54	53,89	-0,20%
IT0005094245	COUPON PREMIUM	S&P 500	2520,23	2096,4867	17/04/20	103,5	103,55	0,05%
DE000DT0T3G8	PHOENIX MEMORY	Unicredit	6,907	30,49348972	17/04/20	22,26	22,65	1,75%
XS1741953159	ATHENA CERTIFICATE	Basket di azioni worst of	-	-	20/04/20	322,93	317,34	-1,73%
FREXA0005589	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	-	-	20/04/20	341,75	362,02	5,93%
FREXA0005571	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	-	-	20/04/20	341,76	362,05	5,94%
NL0012324701	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Telecom Italia		0,8226	27/04/20	46,15	45,84	-0,67%
NL0012324677	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Ubi		4,273	27/04/20	56,4	55,14	-2,23%
NL0012324669	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eni		16,158	27/04/20	59,5	57,53	-3,31%
NL0012324685	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Mediaset		3,306	27/04/20	57,6	57,53	-0,12%



CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO /PREMIO
NL0012324644	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Unicredit		17,9	27/04/20	38,65	38,59	-0,16%
NL0012324610	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	FCA		17,1379	27/04/20	33,85	37,4	10,49%
NL0012324719	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Deutsche Bank		11,436	27/04/20	49,3	49,49	0,39%
NL0012324636	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Intesa Sanpaolo		3,153	27/04/20	45,75	45,56	-0,42%
DE000HV4B718	EXPRESS	Axa		24,915	30/04/20	66,27	49,88	-24,73%
IT0005371460	CASH COLLECT	Bper		4,215	04/05/20	66,2	65,01	-1,80%
IT0005371452	CASH COLLECT	Bper		4,215	04/05/20	75,9	65,01	-14,35%
IT0005371445	CASH COLLECT	Air France - KLM		10,23	04/05/20	47,9	47,03	-1,82%
IT0005371478	CASH COLLECT	Bayer		61,57	04/05/20	89,05	100	12,30%
IT0005371429	CASH COLLECT	Deutsche Bank		7,389	04/05/20	91,65	100	9,11%
IT0005371437	CASH COLLECT	Nokia		4,594	04/05/20	62,15	60,54	-2,59%

LEONARDO

ANALISI FONDAMENTALE

Risultati in linea o superiori alla guidance per il secondo anno consecutivo per Leonardo. Nel 2019 i ricavi si sono attestati a 13,8 miliardi di euro (+12,6% rispetto al 2018), grazie soprattutto all'elettronica per la difesa e sicurezza e all'aeronautica. Gli ordini cumulati 2018-2019 sono saliti a 30 miliardi, al di sopra delle aspettative del piano. L'Ebita si è attestato a 1,3 miliardi (+12%) e l'Ebit è cresciuto del 61,3% a 1,2 miliardi. L'utile netto ha mostrato una crescita del 61% a 822 milioni. Alla luce di questi risultati, Leonardo ha proposto la distribuzione di un dividendo pari a 0,14 euro (in linea con il 2018). Per quanto riguarda il 2020, Leonardo conferma le linee guida che prevedono ricavi per 14-14,5 miliardi, in ulteriore crescita rispetto al 2019 e una redditività in aumento, con Ebita di 1,325-1,375 miliardi. Le stime non comprendono l'impatto del coronavirus. Secondo i dati raccolti da Bloomberg, i giudizi degli analisti che seguono il titolo Leonardo si dividono in 16 Buy, 3 Hold e nessun Sell. Il target price medio è pari a 12,14 euro, che implica un potenziale rendimento di oltre il 100% rispetto alle quotazioni attuali

ANALISI TECNICA

Quadro grafico in via di miglioramento per Leonardo che cerca di staccarsi da quota 6 euro. Il rimbalzo dai minimi a 4,38 euro toccati lo scorso 23 marzo sembra si sia fermato da qualche seduta con il titolo che è entrato in una fase laterale di breve. In tale scenario, si dovrà aspettare il break dei 7 euro per avere un chiaro segnale rialzista. Superato questo ostacolo, Leonardo andrebbe a colmare tutto il terreno perso con la candela short day ad alta volatilità del 12 marzo scorso. Inoltre, migliorerebbe il sentiment del mercato su titolo che potrebbe poi mettere nel mirino i successivi target a 7,8 e 8,4 euro. Al ribasso, invece, sarà importante la tenuta del supporto a 5,2 euro per evitare ricadute verso 5 e poi i minimi dal 2013 a 4,38 euro.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2020	EV/EBITDA 2020	% YTD
LEONARDO-FINMECCANICA	5,4	3,9	-39,71
THALES	10,7	6,9	-21,14
SAFRAN	12,7	7,9	-51,81
BAE SYSTEMS	10,1	6,8	-13,83
RAYTHEON COMPANY	9,3	5,9	-46,77
LOCKHEED MARTIN	14,8	11,6	-9,10

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.